IL NUOVO Corriere di Firenze 18/12/10

L'emergenza abitativa Fantoni: "Risparmio di suolo, alta efficienza energetica e affitto calmierato"

Torre degli Agli risorgerà dai calcinacci

Demolire tutto e poi rifare. Nel piano casa del Comune un 40% di alloggi popolari in più

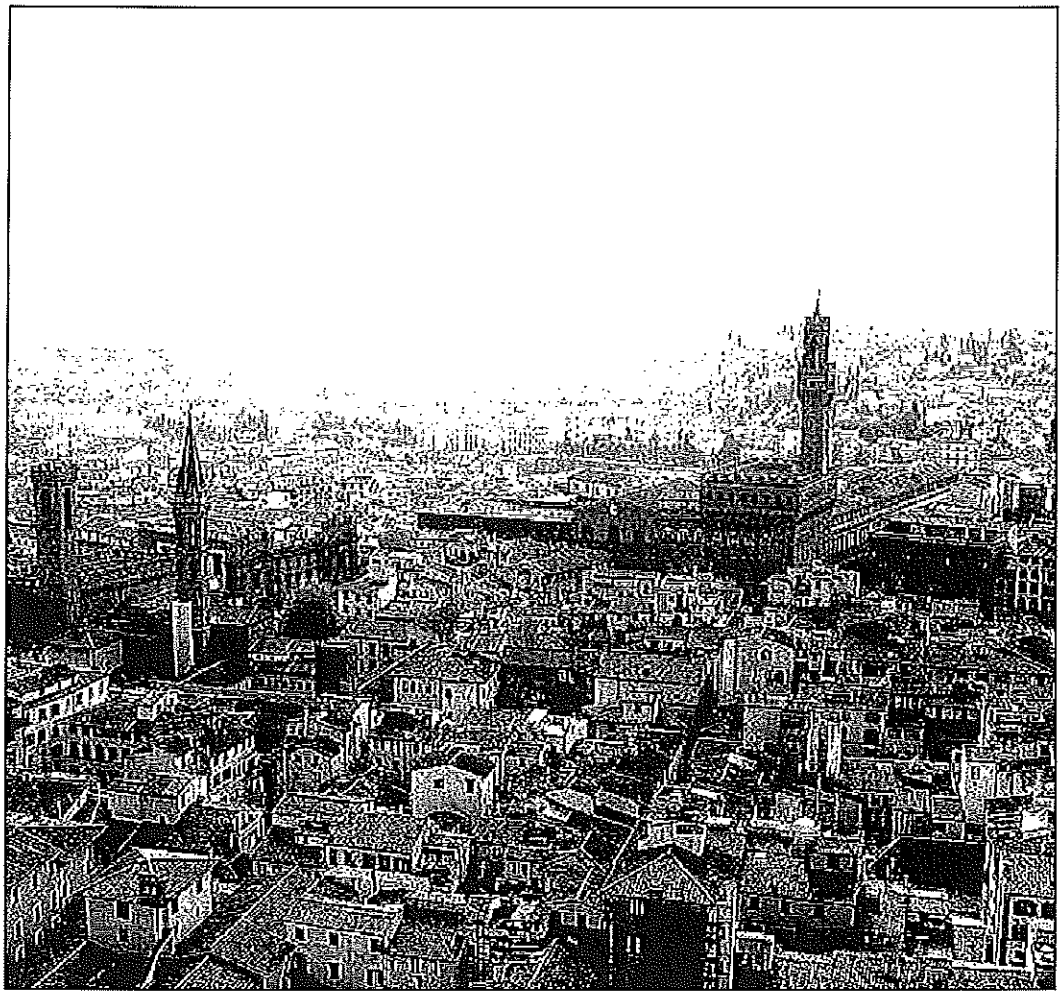
FIRENZE - Saranno abbattute le case popolari di via Torre degli Agli e realizzate con un innovativo modello a risparmio energetico. Il Comune ha infatti approvato (e lo realizzerà al più presto) un piano di riqualificazione che prevede l'abbattimento e la ricostruzione dei fabbricati, con gli alloggi che passeranno dagli attuali 64 a circa 90. Secondo quanto ha illustrato l'assessore alla casa Claudio Fantoni "siamo di fronte ad un intervento di alto pregio che prevede la realizzazione di alloggi antisismici ad altissima efficienza energetica, che rappresentano una risposta importante non solo per chi ci abiterà, ma anche per il contesto urbano generale perché ridisegna una porzione di città, riqualificandola attraverso un operazione di bioarchitettura e di edilizia sostenibile". Verrà utilizzato il legno proveniente da foreste toscane e lavorato da aziende toscane e le abitazioni avranno un bassissimo impatto energetico. Chi abita qua verrà trasferito in case popolari attualmente libere per il tempo necessario alle nuove costruzioni, che però avranno poi abitazioni nuove e funzionali. Ma il piano casa del Comune - presentato ieri mattina dall'assessore Fantoni - prevede anche molto di più. Partendo dalle limitazioni nel consumo di nuovo suolo, costruire in modo sostenibile (alta qualità dei nuovi edifici), fino al bilanciamento della residenza sociale all'interno del territorio comunale. In una frase: un nuovo modello di housing sociale in una nuova idea di città, quella del Piano strutturale adottato dal Consiglio comunale di Firenze. Il piano del Comune porterà a un incremento di alloggi ad affitto sostenibile del 40% e che passeranno dai 10.199 attuali (tra questi sono compresi gli alloggi di soggetti privati che svolgono una funzione sociale) a 14.594, con programmi innovativi e di riqualificazione urbanistica. Il primo punto affrontato dall'assessore Fantoni riguarda l'attuale presenza di un'offerta residenziale non conforme alla capacità economica della domanda. Fatto che ha come conseguenza inevitabile la mancata attenuazione del disagio abitativo. "Gli alloggi ci sono ma quelli a libero mercato restano inaccessibili alle fasce più deboli della popolazione" – ha evidenziato l'assessore Fantoni. I numeri dicono infatti che – dal 2000 al 2009 – a fronte di un calo dell'1.56% della popolazione residente, il numero degli alloggi è cresciuto del 13% (da 173.508 a 196.073); di questi il 5.21% (contro la media nazionale del 5%) riguardano Erp o housing sociale. L'assessore Fantoni ha esposto quanto prevede il piano sul fronte delle nuove realizzazioni (in totale saranno 3.795): 562 sono quelle con cantieri in corso, 124 i nuovi alloggi in fase di progettazione, 309 quelli derivanti da sopraelevazioni e rimodulazione di edifici Erp, 1.000 (dato sottostimato) da programmi di recupero di siti dismessi. A questi andranno aggiunti 1.800 alloggi, derivanti dalla norma del 20% (quota da destinare all'affitto permanente calmierato per interventi di superficie utile lorda superiori a 2.000 metriquadrati) sulle arre di trasformazione.

"Da questi dati – ha spiegato l'assessore Fantoni – emerge chiaramente che occorre implementare il numero di alloggi ad affitto sostenibile - ha concluso Fantoni - puntando su un nuovo modello di housing sociale, che porti qualità strutturale nelle realizzazioni dal punto di vista architettonico, energetico, urbano e sociale. Alloggi di qualità dove si vive bene. In tal senso voglio ricordare gli esempi degli alloggi che abbiamo consegna-

to lo scorso 9 dicembre in via Canova e quelli in via di realizzazione in viale Giannotti, con un edificio di 6 piani in legno, antisismico e ad alta efficienza energetica". (sp)

Sono 4mila i nuovi edifici da costruire

L'assessore: "Ecco il nostro modello di housing sociale"



I piano casa del Comune Edilizia residenziale pubblica, nuove case in arrivo